



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 28 FEBBRAIO 2023

Sindaco: ON. MASSIMO GRILLO

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Sommario

Apertura Lavori ore 17:33	4
PRESIDENTE STURIANO.....	4
SEGRETARIO GENERALE – DOTT. F. ANGILERI.....	4
PRESIDENTE STURIANO.....	4
COMUNICAZIONI	4
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	4
PRESIDENTE STURIANO.....	5
PRESIDENTE STURIANO.....	5
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO.....	6
PRESIDENTE STURIANO.....	7
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	7
PRESIDENTE STURIANO.....	7
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	7
PRESIDENTE STURIANO.....	9
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE.....	9
PRESIDENTE STURIANO.....	12
ASSESSORE TUMBARELLO GIACOMO.....	12
PRESIDENTE STURIANO.....	14
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE.....	14
PRESIDENTE STURIANO.....	15
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	15
PRESIDENTE STURIANO.....	16
ASSESSORE TUMBARELLO GIACOMO.....	16
PRESIDENTE STURIANO.....	16
CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO.....	16
ASSESSORE TUMBARELLO GIACOMO.....	17
PRESIDENTE STURIANO.....	17
PRESIDENTE STURIANO.....	17
Punto numero 9 all'ordine del giorno	17
PRESIDENTE STURIANO.....	17
ASSESSORE MILAZZO MICHELE.....	17
PRESIDENTE STURIANO.....	21
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO.....	21
PRESIDENTE STURIANO.....	22
ASSESSORE MILAZZO MICHELE.....	23

PRESIDENTE STURIANO.....	23
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	23
PRESIDENTE STURIANO.....	27
CONSIGLIERE GENNA ROSANNA.....	27
PRESIDENTE STURIANO.....	28
CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE.....	28
PRESIDENTE STURIANO.....	28
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE.....	28
PRESIDENTE STURIANO.....	31
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	31
PRESIDENTE STURIANO.....	32
VICESINDACO PIRAINO VALENTINA.....	32
PRESIDENTE STURIANO.....	33

APPELLO INIZIALE ORE 17:33 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 19:30

Apertura Lavori ore 17:33

PRESIDENTE STURIANO

Buon pomeriggio a tutti colleghi Consiglieri, signori Assessori, signori del pubblico, signor Segretario. Segretario può procedere con l'appello.

SEGRETARIO GENERALE - DOTT. F. ANGILERI

Sturiano Vincenzo,	presente;
Milazzo Vito,	assente;
Cavasino Pietro,	presente;
Pugliese Leonardo,	presente;
Milazzo Eleonora,	assente;
Gerardi Guglielmo Ivan,	assente;
Accardi Michele,	presente;
Di Girolamo Gaspare,	assente;
Orlando Leonardo,	presente;
Carnese Giuseppe,	presente;
Di Pietra Gabriele,	presente;
Giacalone Pietro,	presente;
Titone Vanessa,	assente;
Fici Nicola,	assente;
Rodriquez Mario,	presente.
Alagna Bartolomeo Walter,	assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	presente;
Coppola Flavio Salvatore,	presente;
Martinico Elia Francesca,	presente;
Genna Rosanna,	presente;
Bonomo Giancarlo,	presente;
Passalacqua Gaspare,	assente;
Fernandez Felice Massimo,	assente;
Vinci Antonio,	assente;

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 14 Consiglieri Comunali su 24, siamo in presenza del numero legale. Consigliere Ferrantelli, lei ha chiesto di intervenire? Prego.

COMUNICAZIONI

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente. Signor Presidente, colleghi Consiglieri, Assessori, pubblico. Prima di aprire il dibattito sugli argomenti ascritti all'ordine del giorno volevo ricordare, come ben questa massima assise sa, della tragedia che è successa nei nostri mari, e

precisamente in Calabria, a Crotona. Si riapre ancora una volta la vicenda degli immigrati, dove questi poveri disgraziati tra parentesi, che provengono questa volta dal Pakistan, dall'Afghanistan e dall'Iran per trovare serenità e pace in terra straniera, trovano invece la morte. È stata una tragedia immane e siccome è un lutto nazionale noi come massimo consesso civico non possiamo che esprimere il nostro cordoglio manifestando anche un minuto di lutto per ricordare queste vittime, perché Marsala è sempre attenta con la sua civiltà, con la sua democrazia al problema degli emigranti. È chiaro che è un problema che non possiamo risolvere noi, è un problema a livello europeo, in questo momento siamo addolorati e dobbiamo sicuramente esprimere il nostro cordoglio e la nostra vicinanza a queste povere persone che anziché venire a trovare la pace e la serenità hanno trovato la morte, spesso trovano la morte. Quindi la prego di cogliere la richiesta Presidente, se la ritiene opportuna, e fare osservare un minuto di silenzio. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Consigliere Ferrantelli. Condividiamo il suo appello, la sua richiesta, tant'è che era nelle volontà della presidenza ma anche dei diversi colleghi Consiglieri (voci fuori microfono). No, no assolutamente, infatti ho visto che lei si era prenotato, non sapevo il motivo della prenotazione e quindi le ho dato subito parola, perché quando si assiste a eventi come quello che abbiamo visto domenica sicuramente fallisce la democrazia, falliscono gli Stati civilizzati, falliscono... falliamo tutti, ci sentiamo impotenti e allo stesso tempo anche complici di quello che accade. La cosa che più dispiace è vedere soprattutto immagini dove per la grande maggioranza erano bambini, bambini piccoli, un bambino addirittura appena partorito sul balcone, che non possono lasciare indifferenti i cittadini marsalesi, ma io dico i cittadini italiani ma anche e soprattutto comunitari. Quindi è l'ennesima prova che la gente soffre, sta male, che scappa e nonostante le condizioni atmosferiche erano condizioni avverse per una traversata, soprattutto con parecchi bambini, hanno rischiato la vita per trovare un po' di pace e di serenità, alla fine dispiace che hanno trovato la morte e non la pace e la serenità. Quindi auspichiamo proprio che si facciano interventi seri, mirati, onde evitare e risolvere direttamente a monte la questione, e per le motivazioni che anche lei ha detto, collega Ferrantelli, è obbligo da parte dell'assise civica, oltre che dovere, un minuto di raccoglimento proprio in memoria di queste vittime.

Viene osservato un minuto di silenzio.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire il collega Orlando, ne ha facoltà collega.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Grazie Presidente. Soltanto per una breve comunicazione, più che altro per informare lei, i colleghi e gli Assessori presenti. Ieri insieme al collega Di Pietra abbiamo protocollato una richiesta inviata al signor Sindaco e all'Assessore del settore Ivan Gerardi. Do lettura della nota che abbiamo inviato, l'oggetto è richiesta interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle fontane presenti in città. Con la presente nota sottoscritto Consiglieri Comunali Leonardo Orlando e Gabriele Di Pietra chiedono all'amministrazione comunale se sono stati pianificati e calendarizzati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria come ad esempio la sabbiatura e il ripristino del livello dell'acqua, nonché di revisione degli impianti idraulici ed elettrici delle fontane presenti in città. La fontana di piazza Fiera a Strasatti ad esempio, dopo l'intervento di un gruppo di volontari, i Picciotti di Strasatti, che in occasione del Natale ne hanno tutelato l'ordine e il decoro, non ha avuto più alcuna attenzione, diventando da qualche settimana un ricettacolo di rifiuti, un manifesto di incuria. Per non parlare delle altre presenti in città: piazza Francesco Pizzo la fontana del Vino; la fontana presente in contrada Fontana Dileo, largo Zerilli; la fontana presente all'interno del mercato ittico; piazza Marconi, Porticella, le due fontane di villa Cavallotti, le fontane di piazza Monsignor Alagna Foderà, corso Calatafimi e per ultimo quella all'interno del quartiere spagnolo sede degli uffici comunali. Nuovi impianti di illuminazione e giochi d'acqua trasformerebbero questi luoghi in vere e proprie attrattive per i cittadini e turisti. Presidente, ricordo a me stesso e a lei che noi, che quest'aula ha votato in fase di bilancio due anni fa un emendamento proposto dal collega Flavio Coppola e dal collega Di Pietra per quanto riguarda la fontana del Vino per un importo di circa 30.000 euro se non ricordo male, e altri 250.000 euro abbiamo acceso un mutuo per il decoro. Se non ricordo male Presidente ne abbiamo parlato qualche seduta fa, di quelle somme ancora, quelle somme ancora non sono state impegnate per quanto riguarda il decoro però stiamo pagando le rate e i relativi interessi. Mi auguro che a breve l'amministrazione e l'Assessore intervenga anche su questi aspetti che probabilmente interesseranno a pochi, come di recente ho visto che stanno intervenendo sulla staccionata. Ricordiamo che la staccionata doveva essere fatta, sistemata con le somme introitate dall'imposta di soggiorno. Vorrei capire anche quali somme stanno utilizzando per sistemare questa staccionata. Attenzione, che ben venga perché è un rischio, è pericoloso e faccio un plauso agli uffici che stanno intervenendo, però noi abbiamo messo delle somme per quanto riguarda il decoro in città, ma parlo dei contenitori dei portarifiuti che non sono presenti in tutto il corso, in via Roma,

in altre vie della città. Si parlava di abbellire aree pertinenti a ufficio turistico per esempio come il monumento ai mille, sono stati posizionati dei vasi, delle panchine in marmo e poi il nulla. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Consigliere Orlando. Prego Consigliere Ferrantelli.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri. Presidente io volevo fare una proposta, considerata la presenza anche dell'Assessore Milazzo, considerato che attualmente in città e anche in periferia si sta assistendo alla riqualificazione e alla potatura degli alberi, con la presenza dell'Assessore volevamo sentirlo sull'attuale situazione del verde pubblico, e quindi di prelevare il punto 9. Lo ritengo un argomento abbastanza importante e credo che la presenza dell'Assessore oggi qui serva anche e soprattutto a questo. C'è la mia proposta per l'audizione sul verde pubblico, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire il collega Coppola, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente. Intanto collega Ferrantelli, in merito a quello che è successo nella tragedia del mare, definire disgraziati, direi sfortunati, sfortunati (voci fuori microfono). E quando uno raccoglie queste notizie che fanno male, e soprattutto tutte le polemiche che poi si innescano, si poteva, non si poteva, io penso che sicuramente si poteva, mi viene l'angoscia a pensare verso quale orientamento sta andando a finire l'Italia e il mondo. Io ricordo, ho lavorato tanti anni a Mazara, negli anni, parliamo fine anni '80, anni '90 dove in quella città che rappresenta veramente una città per la sua storia particolare un grande punto di riferimento che era quello dell'accoglienza, quanti cittadini tunisini che venivano lì, ma erano riusciti a creare un sistema anche virtuoso per certi aspetti, dove c'è stata un'integrazione e che oggi rappresenta un punto fondamentale per quanto riguarda la cultura anche della città di Mazara. Io penso che dovrebbero prendere tutti esempio di questo caso, e quando poi si pensa di limitare, chiudere le frontiere o non dare la possibilità a chi, queste povere persone che sono ripeto più sfortunate rispetto a noi, vogliono sperare in un futuro, in un mondo migliore, penso che forse ci stiamo perdendo un po' dei valori, quelli che sono umani. Comunque chiusa la parentesi, collega la ringrazio per avere chiesto il minuto di silenzio per queste vittime.

In merito al documento presentato dai colleghi Di Pietra e Orlando è giusto intervenire perché questo emendamento, Presidente, che è stato fatto allora per la fontana del vino, perché in quel momento pensavamo e guardando a 360 gradi quello che è anche l'assetto e le prospettive turistiche di una città, perché il monumento di piazza Pizzo in bronzo, è una scultura pregiata fatta da un artista famosissimo, che è Fiume, è in uno stato di abbandono. Abbiamo messo le somme, abbiamo presentato una mozione, abbiamo fatto l'emendamento, ma che ci vuole a mantenere, non dico riqualificare perché capisco magari ci vuole il progetto, ma a mantenerla in un modo decoroso che ci vuole? Io, collega Orlando, apprezzo il suo modo di interfacciarsi con tutto il territorio perché lei ha fatto un giro in tutta la città. Ma dico non sarebbe anche giusto intanto incominciare, soprattutto con quelle fontane che rappresentano dal punto di vista architettonico, storico, la fontana di piazza Purgatorio, una fontana barocca che è completamente abbandonata. Per non parlare quella del palazzo del quartiere spagnolo, dunque del Comune, o quella del mercato. Eppure non riusciamo a valorizzare le fontane quando in altre città, io non voglio dire la fontana di Trevi o la Barcaccia della fontana di piazza di Spagna, ma dico gli altri riescono a valorizzare e rendere attrattiva turistica anche una fontana. Collega, ma oltre alla fontana lei ha citato una fontana che ha problemi dal punto di vista tecnico, collega Orlando, quella di piazza Monsignor Michele Alagna Foderà, che lì c'è un problema tecnico, ma lì ci sono anche delle colonnine che sono in ghisa, fra l'altro anche diciamo dal punto di vista proprio belle da vedere, che sono in disuso da anni, dove la gente andava a prendere l'acqua potabile. Non c'è più una fontana, un rubinetto dove si possa accedere, lasciamo stare la casetta dell'acqua tanto che sta a cuore all'amico Rodriguez, a buon ragione dico, ma ci vuole assai a riparare queste fontane o questi, io non lo so come li potrei chiamare, punto di accesso per l'acqua? Assessore Milazzo, non è solo una questione di decoro dico sempre, è una questione anche strutturale che magari rientra in un sistema che deve funzionare a regime, eppure qua non ci sono manco questo. Dico è così difficile? Ci mettiamo i soldi, facciamo gli atti di indirizzo. Che cosa deve fare un Consiglio Comunale per interfacciarsi con un'amministrazione che recepisce quello che è l'indirizzo politico di questa assise? Poi al di là di maggioranza e opposizione, dico nelle scelte politiche possiamo contrapporci, ma su queste cose? Non si riesce neanche a fare questo. Dunque io non posso che condividere e sostenere la protesta sostanzialmente scritta fatta dai Consiglieri con la speranza, noi rimetteremo di nuovo le somme, andranno in economia, dico non so, per l'ennesima volta, ma dovremmo parlare di tante altre cose colleghi. Oggi, porto un esempio e poi chiudo il ragionamento Presidente, via Itria: c'era un intervento, già è difficoltoso normalmente, oggi c'erano dei lavori. Ma abbiamo messo, quante volte abbiamo messo collega Rodriguez le somme, mi dispiace

che non c'è il collega Milazzo che l'ha pure reiterata questa proposta fatta da me anni fa per mettere in sicurezza quell'incrocio con via Libertà. Prima 20.000, poi 30.000, poi 40.000 via Libertà non si può fare, non si può mettere in sicurezza questo incrocio. 40.000. Poi giustamente si realizza il marciapiede al lungomare e si fa in un batter d'occhio, e parliamo di sicurezza, di sicurezza, per rendere più fluida la viabilità. Dico non siete voi gli Assessori preposti, per carità, non me ne voglia l'Assessore Milazzo e l'Assessore Tumbarello, ma sono di quelle cose che poi uno si sfianca perché arriva al punto che poi dice ma io faccio le proposte, siamo qua tutti portatori della voce del popolo e non riusciamo neanche a fare le cose più semplici. Poi tutti sbagliano, però il risultato quello è. Presidente dunque su questa questione delle fontane che hanno fatto bene, ma attenzioniamo anche i punti di erogazione dell'acqua potabile che sicuramente vanno, in questo caso c'entra l'Assessore Tumbarello, che vanno completamente rivisti e manutenzionati. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Consigliere Coppola. Diamo la parola al collega Di Pietra che ne ha facoltà, prego.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente. Innanzitutto mi preme ringraziare il collega Ferrantelli e lei Presidente per avere proposto questo minuto di silenzio che non potevamo non condividere. Presidente, quest'oggi intervengo tra le comunicazioni semplicemente per esprimere il nostro sconforto, la nostra delusione per quanto avvenuto domenica scorsa, domenica 26 febbraio presso la palestra Fortunato Bellina. Anticipo dicendo a lei Presidente e a tutti i colleghi che ho avuto la fortuna sfortuna di essere presente da tifoso e assistere a questa situazione indescrivibile: la partita inizia, come penso tutti abbiamo avuto modo di leggere nelle testate giornalistiche locali, la partita inizia, si svolge questa partita tra la Gesan Com Fly Volley, la squadra marsalese che milita nella serie B1 e la Givova Fiamma Torrese; fino al quarto set tutto procede bene, al quarto set inizia a venire giù la pioggia e inizia a entrare acqua all'interno della struttura. La cosa mortificante Presidente, la prima cosa in ordine, perché di cose mortificanti se ne sono succedute diverse nel giro di pochi minuti, l'acqua inizia a cadere nella metà campo che vedeva la presenza delle giocatrici della squadra ospite, che fanno notare all'arbitro questo fenomeno incredibile. Erano incredule davvero, erano scioccate, cioè dovevano fare notare all'arbitro che nella propria metà campo vi era dell'acqua, e hanno fatto anche una prova, ho un video, perché anche l'arbitro non riusciva a capire cosa stesse accadendo, hanno messo un panno per vedere se realmente

nel giro di qualche secondo veniva giù ancora ulteriore acqua. Situazione che come tutti sappiamo si verifica nella palestra Fortunato Bellina ormai da anni. La partita Presidente viene interrotta, trasferimento al Palasancarlo, al palazzetto dello sport. Fortuna che in meno di 30 minuti la squadra marsalese, secondo quanto previsto dal regolamento della loro federazione ha avuto la possibilità di mettere a disposizione delle due squadre un ulteriore impianto sportivo a meno di tot chilometri. Io non so se lei Presidente, se il Sindaco, se gli Assessori, se voi colleghi avete avuto modo di vedere ieri un'intervista pubblicata, fatta alla capitana Scirè della squadra marsalese: ha dichiarato in un'intervista video, eravamo tutte e due le squadre fuori casa. Io penso che sia una frase e un'affermazione davvero forte, che mortifica tutta la città, non solo il Sindaco e l'Assessore con delega allo sport. Fare sentire fuori casa una squadra locale che porta annualmente, partita dopo partita, il nome della nostra città in giro per l'Italia. Certo, qualcuno dirà che la capitana Scirè intendeva siamo fuori casa in senso tecnico, nel senso che non avendo mai svolto degli allenamenti in quell'impianto non avevano nessun riferimento del terreno di gioco e quindi era come se giocassero fuori casa. Io mi permetto di attribuire un significato forse più forte a questa affermazione, e sentire dire alla capitana che l'anno scorso tutti noi applaudivamo per il loro successo per il passaggio dalla serie B2 alla serie B1, sentire dire alla capitana eravamo tutti e due fuori casa credo sia realmente e davvero mortificante Presidente. Arrivati al palazzetto dello sport, quando è iniziato e ricominciato il quarto set, come si è soliti fare si applaude all'entrata delle giocatrici in campo. Come ha precisato la squadra il pubblico ha resistito al maltempo, ha preferito continuare a mostrare la propria vicinanza e quindi quasi tutti si sono recati dalla palestra Bellina al Palasancarlo. Tra questi c'ero anche io, però mi sono reso conto che quell'applauso ragazzi era un applauso di scuse, di scuse alla squadra ospite e di scuse alla squadra locale che si apprestava a giocare metà di partita, partita importantissima in un impianto per loro sconosciuto, nuovo, appunto come se giocassero fuori casa. Noi Presidente abbiamo approvato in quest'aula lo scorso anno il regolamento per la gestione, l'uso e l'affidamento degli impianti sportivi. Io vorrei capire se questo regolamento viene rispettato o non viene rispettato. Il regolamento approvato da quest'aula prevede delle responsabilità specifiche per la manutenzione ordinaria e straordinaria, e la manutenzione straordinaria è in capo all'ente, al Comune. Il problema della palestra ricade in quella che è manutenzione straordinaria: quali sono gli interventi fatti negli ultimi anni? Assessore, lei mi dice che non è così, me lo dirà successivamente, prenderà la parola e me lo dirà in aula, dirà a tutti perché non si tratta di manutenzione straordinaria. Io ho il video che dimostra che nella palestra entrava acqua da più di dieci punti, e non solo dalle pareti ma anche al

centro della palestra, della struttura. Il video di stamattina fatto da chi ha svolto il sopralluogo, non so se lei era presente, dimostra che le canalette erano pulite. Se queste fossero state ostruite potrei dare ragione a lei e a chi sostiene che la responsabilità è da attribuire alla società che non ha svolto la manutenzione ordinaria di pulizia delle canalette; queste erano pulite, di conseguenza non riesco a comprendere come si possa dire che la responsabilità è della società. Poi la inviterei anche, dato che afferma che la responsabilità non è del Comune, di trasmettere o di portare me e tutti noi a conoscenza del sopralluogo, del verbale di consegna, della delibera di affidamento di questo impianto sportivo dove si possa evincere tutti gli interventi di manutenzione straordinaria che sono stati svolti dall'ente e le condizioni nelle quali è stato consegnato l'impianto alla società. Noi Assessore Tumbarello, lei fino a qualche settimana fa aveva la delega allo sport, noi più volte, prima in commissione e poi in quest'aula, ci siamo permessi di suggerire un metodo differente di destinazione delle somme, destinate ovviamente agli impianti sportivi, e ne siamo sempre più convinti, ed è per questo che colgo durante questa seduta nuovamente l'occasione per ribadirla. È impensabile dividere le somme previste da quest'aula per gli impianti sportivi, dividerle a tre, quattro, cinque, sei impianti facendo diventare le somme così minime da non permettere una regolare manutenzione degli stessi impianti. Noi avevamo suggerito colleghi di destinare anno dopo anno le somme a un solo impianto, iniziando dagli impianti che riescono a ospitare tutti gli sport svolti in città anche accogliendo diverse critiche perché non potremmo accontentare tutti, dovrebbero essere fatte delle scelte importanti Presidente, e decidere con quale impianto iniziare, ma sono sicuro che dopo una sindacatura di cinque anni l'amministrazione lascerebbe alla città di Marsala tutta cinque impianti perfettamente funzionanti. Qui invece si continua a dividere le somme tra non si sa quanti impianti, a fare lavori minimi, ad avere poi sempre gli stessi problemi nelle strutture e a non svolgere i dovuti sopralluoghi. Io gradirei sapere negli ultimi anni alla Bellina come ricordava stamattina in commissione il Consigliere Rodriguez sono stati svolti numerosi interventi anche durante la precedente sindacatura. Chi sono i tecnici che hanno svolto il sopralluogo? Sapere se i lavori sono stati svolti a regola d'arte, che tipo di interventi. E concludo Presidente cogliendo anche questo mio intervento come occasione per criticare quella che non si può fare credere una scelta tecnica ma che è una scelta politica, cioè quella della destinazione delle somme del PNRR del dipartimento dello sport alla pista ippica di Scacciaiazzo. In quest'aula più volte il Sindaco, gli Assessori e i tecnici hanno dichiarato che l'unica soluzione per aderire al bando era quella di creare un nuovo impianto a Scacciaiazzo. Insieme al Consigliere Orlando già nelle settimane scorse e quando abbiamo avuto modo di affrontare l'argomento avevamo provato ad approfondire questi avvisi dei

cluster 1 e 2 e ieri, stamattina lo abbiamo fatto in maniera penso ancora più precisa e dettagliata. Il cluster 2 prevede la possibilità di svolgere interventi di manutenzione in impianti esistenti per un valore massimo del 40 per cento dell'importo dell'intervento che si rifà al cluster 1. In base al numero di abitanti Presidente, Marsala poteva usufruire di 2 milioni e mezzo. Facendo due calcoli sono circa 1.700.000 euro per il cluster 1 e quasi 750.000 euro per il cluster 2. Ciò significa che questa amministrazione poteva svolgere 750.000 euro di interventi di manutenzione in impianti sportivi già esistenti e invece si è preferito destinare tutte le somme, sia per il cluster 1 che per il cluster 2, per la creazione di un nuovo impianto, la pista ippica di Scacciaiazzo, lasciano le società marsalesi giocare in impianti fatiscenti e alte squadre in impianti addirittura privati come se fossero squadre e società di serie B. Questo è il trattamento che si sta rivolgendo alle società sportive marsalesi, a tutti gli hobbisti oltre che professionisti. Io Presidente la invito a non sottovalutare questa nostra richiesta di porre più attenzione circa l'argomento in oggetto perché mi rendo conto che nelle ultime ore da quando è accaduta domenica 26 questa spiacevole situazione, Presidente mi rivolgo a lei, c'è chi ha messo qui delle pezze, c'è chi prova a mettere le pezze e assicurare interventi celeri. Per quanto ci riguarda noi siamo stati eletti per continuare a rappresentare i cittadini tutti e in questo caso anche una società sportiva e tutte le società che vivono queste assurde situazioni. Di conseguenza io la invito Presidente a sorvegliare anche su quanto accade, cerchiamo di mobilitarci tutti e di non assicurare celeri interventi. Mobilitiamoci tutti per far sì che gli uffici competenti e l'amministrazione si adoperi per assicurare il miglior e il maggior funzionamento di tutti gli impianti sportivi. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Di Pietra. Non ci sono altri iscritti, c'è l'Assessore Tumbarello che voleva intervenire, ne ha facoltà.

ASSESSORE TUMBARELLO GIACOMO

Allora, io volevo fare una breve replica su quello che ha molto animatamente evidenziato il Consigliere Di Pietra in questo intervento. Intanto una considerazione di carattere tecnico, e cioè quando si parla di manutenzione straordinaria si parla di sostituzione di parti di un più consistente manufatto. Sostituzione di parti. Io che non conosco la causa dell'infiltrazione, almeno in passato era riconducibile al fatto che i pluviali erano intasati, e di questo ne ho contezza perché l'ho visto personalmente, sono intervenuti, hanno rimosso quel problema e l'acqua è defluita tranquillamente. Successivamente si verificava qualche infiltrazione d'acqua ma non di notevole entità, si trattava di goccioline d'acqua.

Fino a un mese fa in tempo reale sono stato interpellato a riguardo e ci sono andato col geometra Giacomarro, abbiamo fotografato e c'erano infiltrazioni d'acqua in tre, quattro parti, prevalentemente nelle zone di spluvio, quindi nelle grondaie laterali al Palabellina. Secondo me ci sono delle fessurazioni sulla superficie esterna del tetto del Palabellina per cui si generano delle infiltrazioni d'acqua. Quindi dico se non parliamo di sostituzione di intere parti del soffitto, del tetto, non possiamo parlare di manutenzione straordinaria. Voglio dire, per essere pratici, per essere chiari: se con un piccolo intervento localizzato si può risolvere, si effettua la riparazione si parla di manutenzione ordinaria; se dobbiamo sostituire intere parti del soffitto si parla di manutenzione straordinaria. È chiaro il concetto, la differenza tra manutenzione straordinaria e manutenzione ordinaria. Questa causa secondo me è riconducibile a interventi chirurgici, a meno che dico certo, se sostituiamo l'intero tetto lo risolviamo il problema, ma dico per l'intero tetto o per un intervento più consistente noi abbiamo fatto, come lei ben sa Consigliere e come sa tutto il Consiglio, un progetto di manutenzione del Palabellina mi pare intorno a 300.000 euro per il quale aspettiamo il finanziamento dalla Regione. Per quanto riguarda la pista ippica, l'intervento di PNRR su Scacciaiazzo... ah tornando al discorso, le volevo fare presente Consigliere, me ne ero dimenticato, riprendo il ragionamento. Io ad oggi, lei che è un attento osservatore degli atti comunali, si chieda come mai dal mese di giugno a oggi ancora non c'è disponibilità di manutenzione al Comune per gli impianti sportivi. Se lo chieda. (voci fuori microfono) No dico, a ottobre abbiamo fatto la gara, a ottobre abbiamo approvato il bilancio, abbiamo destinato le somme a questo titolo, a oggi noi non disponiamo ancora di un'impresa che possa intervenire per eseguire lavori di manutenzione. Se lo chieda. E io mi porrei qualche domanda, giusto? E le do la risposta: cioè noi non abbiamo risorse per potere... stessa identica situazione le strade. Io ho assunto già da 15-20 giorni la delega alla viabilità, io in questo momento non dispongo di manutenzione di strade nonostante il bilancio sia stato approvato a fine ottobre ad oggi ancora non è stata completata una gara per disporre di un'impresa di manutenzione. Cioè dico questi sono i problemi con cui ci confrontiamo noi tutti i giorni, ma questo vale per la viabilità, vale per lo sport, ma vale anche per tutti gli altri servizi perché abbiamo necessità assoluta di assumere il nuovo personale per potenziare soprattutto i servizi tecnici. Noi disponiamo di un quadro intermedio con riconosciuta professionalità all'ufficio tecnico e di un quadro intermedio di riconosciuta professionalità per quanto riguarda l'altro ufficio tecnico, la sezione strade, dopodiché non c'è altro, non c'è altro. E con questo ci dobbiamo misurare, questi sono i veri problemi nostri. Cioè io mi sbatto la testa per andare a risolvere problematiche che riguardano la fibra, che riguardano la fognatura però i nostri problemi non siamo in grado di poterli risolvere. Per

quanto riguarda il cluster, in altre occasioni il Sindaco è stato chiaro. Io non c'ero allora, ma per questo non è che mi voglio esimere da responsabilità, assolutamente. Se sono state fatte queste scelte il Sindaco le ha più volte manifestate, esternate in quest'aula e sono scelte, soprattutto in quel momento erano scelte di carattere tecnico nel senso, lo ripeto per l'ennesima volta, per il fatto che nella zona dove sorgono gli impianti sportivi, quindi nell'area attrezzata a sport ci sono notevoli problemi di carattere geologico, impiegare quelle somme in quell'area avrebbe, non dico che li avrebbe causati ma avrebbe potuto comportare costi notevolissimi pregiudicando il finanziamento, cioè rischiando che la spesa non sarebbe stata sufficiente per poter completare un'opera, per poter restituire un'opera completa.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, io do la parola al collega Di Pietra però per quanto mi riguarda la discussione in questo momento dico eviterei di farla diventare una sorta di interrogazione. Trattiamo il punto per il quale l'Assessore già è venuto diverse volte, non l'abbiamo... no, no collega, le sto dando la parola assolutamente, lo dico anche per gli altri. Non mi sembra corretto che l'Assessore che è venuto più volte non lo facciamo parlare. Poi se dobbiamo dare sfogo anche che ci sono altre comunicazioni, dopo che facciamo trattare il punto all'Assessore possiamo riprendere tranquillamente. È un fatto più di cortesia nei confronti dell'Assessore Milazzo che ringrazio, e mi scuso se più volte è stato precettato ma non abbiamo potuto trattare il suo punto sull'audizione del verde pubblico. Quindi collega Di Pietra, a lei.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente, sarò brevissimo, anche io sono propenso come chiedeva il Consigliere Ferrantelli, a proseguire con l'audizione sul verde pubblico, però Presidente non mi dica che è all'ordine del giorno da chissà quando perché è stato deciso una seduta di conferenza dei capigruppo fa. Semmai quella che è da tempo all'ordine del giorno è la relazione della terza commissione consiliare circa il piano rifiuti, che è cosa differente. Se vogliamo approfondire quella lo possiamo fare, questa sera siamo qui presenti. Assessore Tumbarello io la ringrazio per la spiegazione che ha provato a dare a me e penso a tutta l'aula circa la differenza tra manutenzione ordinaria o straordinaria. Mi sembra doveroso farle presente che questa è una definizione tutta sua (voci fuori microfono). No, no, è una definizione tutta sua perché quest'aula nel regolamento approvato a marzo prevede quali sono gli interventi di manutenzione ordinaria e quali sono gli interventi di manutenzione straordinaria, quindi per quanto mi riguarda non abbiamo bisogno di nessuna

ulteriore spiegazione perché lo sappiamo già, ma non perché lo sappiamo ma perché lo dice chiaramente il regolamento cos'è la manutenzione ordinaria e straordinaria. Lei dice che io ho rappresentato la questione in maniera animata, e ci credo, ma dopo le sue risposte che in alcuni istanti mi sono sembrati delle scuse rischio di rappresentare in maniera ancora più animata la questione. Lei mi parla di infiltrazioni di non notevole entità: alla palestra Fortunato Bellina domenica vi erano fiumi, corsi d'acqua. Lei li ha visti i video o li abbiamo visti soltanto noi e decine di cittadini? Vi sono corsi d'acqua su corrente, su prese, di una difficoltà incredibile e quando era lei Assessore, vi sono i video, vi erano corsi d'acqua, non infiltrazioni di non notevole entità. Io capisco la voglia di ridimensionare il problema, ma il problema della palestra Fortunato Bellina è un problema da non ridimensionare ma da approfondire una volta per tutte in maniera chiara e dettagliata e trovare la soluzione, soluzione che poteva essere il cluster 2. Lei mi parla di problemi geologici, anche in questo caso si vuole sviare pensando che chi vi parla da questi scranni, non solo io ma tutti, e non per presunzione, non conosca bene l'avviso del dipartimento dello sport circa il PNRR. I problemi geologici si andrebbero a verificare con il cluster 1 nel caso di nuovi impianti da creare, ma io vorrei capire quali sono i problemi geologici se si devono svolgere degli interventi di manutenzione in impianti già esistenti. Chi vi ha mai detto di creare nuovi impianti nella zona della circoscrizione? Bastava creare un nuovo impianto in qualsiasi zona scelta dall'amministrazione per un importo massimo di 1.700.000 euro e destinarne il 40 per cento, quindi circa 700.000 euro con il cluster 2 a un altro impianto già esistente. Anche questa volta non ha avuto il coraggio di prendere una posizione netta e dire che la pista ippica è frutto di una scelta politica, non ci sarebbe niente di male. Invece ancora una volta provate a mostrarla a me, a noi Consiglieri Comunali e a tutta la città come una scelta tecnica, scelta che non è tecnica. Lei parlava, e concludo Presidente, di interventi chirurgici. Io penso che in base ai corsi d'acqua che sono venuti giù dalla Fortunato Bellina altro che interventi chirurgici, ci vogliono una decina di primari, ma di quelli luminari. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Di Pietra. Allora, io darei la parola... collega Ferrantelli.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente. Volevo rubare semplicemente pochissimi secondi perché ritengo una dichiarazione molto utile alla città da parte dell'Assessore Tumbarello che a domanda mia mi ha dato un conforto,

mi ha risposto e gradirei che lo dicesse apertamente perché di utilità cittadina. Mi riferisco al collaudo delle fognature dei lidi zona sud. Visto che siamo all'approssimarsi della stagione estiva, se finalmente si possono, gli utenti possono avanzare richiesta per potersi allacciare e non finire come gli altri anni che sono stati costretti a scappare di casa perché con le fognature che scoppiano di fuori non hanno potuto godersi le vacanze. Quindi è ritengo una cosa utile che lei lo manifesti anche alla città la risposta che ha dato a me perché finalmente pare che siamo sul punto di arrivo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, prego Assessore Tumbarello.

ASSESSORE TUMBARELLO GIACOMO

Grazie. Allora, volevo partecipare al Consiglio che su richiesta dell'amministrazione... il Sindaco oggi praticamente ha scritto al RUP di questi lavori, dei lavori di completamento della fognatura lidi, all'architetto Pipitone perché provveda, disponga per la consegna dei lavori anche nelle more che vengano definite le operazioni di collaudo è un adempimento questo previsto dall'articolo 230 dell'ex decreto legislativo 163 del 2006, il vecchio codice degli appalti che prevede la possibilità della stazione appaltante di avere consegnate le opere o parti di essere definito il collaudo statico e avviate le operazioni di collaudo. In questo senso il Sindaco giusto oggi in occasione del fatto che ha ricevuto l'impresa che sta realizzando i lavori di fognatura in città, in centro, ha firmato una nota con la quale ha chiesto all'architetto Pipitone, responsabile unico del procedimento di questi lavori, di disporre per avere consegnati i lavori considerato che prima dell'approssimarsi della prossima stagione estiva debbano essere avviati e portati avanti i lavori di allacciamento della fognatura per evitare che nel periodo in cui ci sarà la maggiore affluenza di pubblico nella zona lidi questi lavori possano essere eventualmente, se non ancora completati, sospesi.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie. Prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Sì, grazie Presidente, Assessori, colleghi. Assessore Tumbarello lei parla che forse prima dell'estate potremmo nella litoranea sud essere allacciati alle fognature, ma come diceva lei con la carenza di personale ognuno che fa la domanda per fare l'allaccio in fognatura

non credo che ogni giorno gli uffici faranno centinaia di autorizzazioni a poter allacciare, quindi io credo che giugno già è arrivato, perché già domani è il primo di marzo, quindi questi tempi dico che non verranno, non possono essere rispettati prima dell'estate, ecco, se lo vuole precisare nuovamente, la ringrazio.

ASSESSORE TUMBARELLO GIACOMO

Allora, intanto faccio presente che è già fissato per il 9, quindi la settimana entrante, la prima visita di collaudo per questi lavori. Io ho vissuto l'esperienza della rete fognante quarto lotto, quella dei tempi del Sindaco notaio Galfano. Ero in quell'ufficio e noi abbiamo, vero è che l'ufficio in quel periodo disponeva di maggiori risorse però abbiamo, il Sindaco allora e l'amministrazione ha disposto, per snellire le procedure che la documentazione inerente soprattutto alle opere di allacciamento, fermo restando che l'autorizzazione all'attivazione sarebbe stata concessa in una fase successiva, che le opere di allacciamento venissero, l'autorizzazione per l'allacciamento venisse concessa in tempi celeri sulla base di una relazione tecnica e di una planimetria generale, e io mi sento di dire che disporremo in questo senso al fine di poter accelerare quanto più possibile le procedure per l'allacciamento alla rete fognante.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Assessore Tumbarello. Adesso diamo la parola all'Assessore Milazzo per la trattazione del punto 9, audizione sul verde pubblico. Chiedo all'aula consiliare quindi di prelevare il punto 9 all'ordine del giorno. Sulla proposta di prelievo possono intervenire due a favore e due contro. Nessuno chiede di intervenire, Segretario procediamo con la votazione del punto 9.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta di prelievo del punto 9 prendono parte alla votazione 17 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 9, il punto viene prelevato con 17 voti favorevoli su 24.

Punto numero 9 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Diamo la parola all'Assessore Michele Milazzo. Prego Assessore.

ASSESSORE MILAZZO MICHELE

Grazie Presidente, grazie signori Consiglieri perché mi date la possibilità, credo che sia per la prima volta, di fornire una fotografia, una relazione di quello che è lo stato del settore verde pubblico in questa città. Questo ci consentirà di analizzare lo stato dell'arte, di comprendere quelle che sono le criticità e di comprendere quelle che potrebbero esser le soluzioni da adottare. Il verde pubblico in questa città è rappresentato da un settore dove ci sono mediamente per tutto l'anno tre operatori. Per tutto l'anno per l'intero territorio della città di Marsala, quindi oltre 200 chilometri quadrati, questa città si può avvalere della presenza e del lavoro di tre operatori, i quali si occupano di urgenze, di rimozione di tutela della incolumità pubblica qualora il verde pubblico costituisce pericolo, i quali per diversi mesi dell'anno, è notorio, si occupano anche, o si sono occupati di montaggio, smontaggio, di trasporto palchi e di sedie, questione che chiaramente non mi fa assolutamente piacere, ma la realtà è questa. Sempre i soliti tre operatori. A questi tre operatori, quando non sono in ferie, quando non sono in malattia e quando non si dedicano ad altro, di tanto in tanto vengono affiancati dei percettori di reddito di cittadinanza i quali come voi sapete possono lavorare per otto ore a settimana, chiaramente non sono minimamente esperti della materia, i quali devono essere dotati anche di dispositivi di protezione personale. Ci sono circostanze in cui la migliore fotografia la forniscono i numeri, e quindi ho ritenuto opportuno fare una breve indagine di quello che si è fatto nel passato e di quello che si fa attualmente. In questa città, vi do alcuni dati, per quanto riguarda i servizi del verde pubblico sono stati stanziati nel 2016 22.000 euro, ne sono stati spesi 14.000; nel 2017 20.000 euro, ne sono stati spesi 2.000; nel 2018 57, nel 2019 34.000, nel 2020 65, nel 2021 78, nel 2022 96. Diciamo che l'investimento negli anni è stato leggermente elevato. Questo per quanto riguarda i servizi. Per quanto riguarda gli acquisti, e acquisti mi riferisco anche agli acquisti degli alberi, argomento di cui recentemente molti si sono occupati, nel 2016 sono stati spesi 13.800 euro, nel 2017 10.000, nel 2018 22, nel 2019 12.000, nel 2020 12.000, nel 2021 12.000, nel 2022 6.800, nel 2023 sono previsti 12.000. (voci fuori microfono) Acquisto beni. Acquisto beni non significa solo alberi, acquisto beni significa anche tutt'altra cosa, cioè quindi strumentazione, manutenzione di sfalciatrice, carburante, dico di questo stiamo parlando. Sempre per quanto riguarda ripeto acquisto beni. Quindi investimenti che ritengo veramente esigui. Mi sono preso la briga di andare a vedere, ed è anche questo di facile verifica, quello che fanno gli altri Comuni, cioè nel senso di capire quali sono gli investimenti che in questo settore fanno gli altri comuni, e dedicandomi qualche minuto chiaramente a questa ricerca ho visto secondo una classificazione fatta pochi anni fa che le maggiori città italiane spendono mediamente 34 euro per ogni cittadino. Guidano la classifica Venezia, Catania e Firenze, negli ultimi posti Roma, Messina e Palermo.

Considerate 34 euro a persona ma dobbiamo sempre rapportarli per l'estensione del territorio. Mestre spende 67 euro, Firenze 46, Milano 38, Napoli 28. Cifre importanti e significative, molto lontane dalle nostre. Sempre da una ricerca che ho fatto su internet, da studi fatti da esperti è anche scritto che per garantire la manutenzione ordinaria del verde pubblico in una città occorrerebbe investire ogni 20.000 abitanti circa 200.000 euro di cui il 70 per cento dovrebbe essere dedicato allo sfalcio erba. Quindi in una città come Marsala occorrerebbe investire qualcosa come oltre 800.000 euro per avere una manutenzione ordinaria degna di questo nome. Per l'esperienza vissuta in questi due anni ritengo che per garantire la manutenzione ordinaria nella nostra città occorrerebbero 10 operatori fissi a tempo indeterminato per 36 ore e uno stanziamento per come ho detto di almeno 800.000 euro. Marsala è una città molto diversa rispetto a tutti gli altri, città-territorio, ce lo (parola incomprensibile) dire ogni volta che io sono qua, di 200 e passa chilometri quadrati. Detto questo, la disamina è veramente impietosa, perché se consideriamo che tutti nella storia di questa città dal 2016 a oggi hanno investito mediamente 15-20.000 euro, soltanto negli ultimi due anni si è investita qualcosa in più, credo che veramente ci sarebbe tanto da fare portando anche scelte più coraggiose e più drastiche. Allora quando leggo o sento di qualcuno che dice che gli amministratori di questa città sono dei grandi ignoranti che non capiscono nulla di verde pubblico o di potature o di questo mestiere gliene devo dare atto perché il primo io, io sono ignorante nel senso che non conosco come si fa la potatura, non conosco come si fa lo sfalcio, mi dedico piacevolmente al mio orto e al mio giardinetto ma è ben poca cosa rispetto alla città di Marsala. E ha ragione, gli amministratori sono ignoranti perché non fanno questo mestiere, e questo lo posso consentire. Ma non posso consentire che si dicano ignoranti, fannulloni e nullafacenti ai nostri tre operatori, perché se è vero che fanno quello che fanno, con risultati che producono che sono sotto gli occhi di tutti, io dico che sono degli eroi, degli eroi, degli eroi. Tre persone per tutta questa città che si meritano pure di avere detto che sono ignoranti, incompetenti eccetera eccetera io questo non lo posso accettare. Che lo dicano a me lo possiamo scrivere, lo certifico io. L'avvocato Milazzo è ignorante, non capisce nulla di scerbatura e di potatura, fa l'Assessore. Ma i nostri tre dipendenti io non lo consento e non lo tollero che possa essere detto questo. Sono degli eroi. E siccome l'amministrazione poi si limita a predisporre bozze di bilancio per quanto riguarda questo tipo di investimento non c'è dubbio che poi sarà e deve essere il Consiglio Comunale se condivide con me questa esigenza di portare avanti e di incrementare la cura del verde pubblico che ha gli strumenti, assieme a me, con tutto il mio appoggio e la mia condivisione, per cercare di ulteriormente investire, necessariamente investire in questo settore. È pur vero e dobbiamo

aggiungere perché non ce lo possiamo nascondere, che sul verde pubblico interviene anche Formula Ambiente. Formula Ambiente interviene sul verde pubblico, stabilmente con due operatori, ogni giorno due operatori di Formula Ambiente si dedicano al verde pubblico su tutta la città. Ho preferito dedicarli soprattutto alla cura del verde nel cimitero, ma di questo adesso ne parliamo. È pur vero che l'anno scorso si è fatta una scelta strategica che spero venga riconfermata anche quest'anno, di affidare la scerbatura a Formula Ambiente per portare a casa un minimo di risultato. Andrà rivista, certamente migliorabile, dobbiamo stabilire nuovi criteri, ma soltanto così possiamo tentare di rendere meno indecenti quelli che sono gli enormi spazi, soprattutto della periferia. In tutto questo cosa si è fatto e cosa si sta facendo: si è riusciti a recuperare circa 50.000 euro di economie, si è deciso di intervenire e si sta intervenendo, anzi siamo quasi in dirittura di arrivo sulle potature, con criteri oggettivi ben precisi, perché pensare di fare le necessarie potature su tutto il territorio comunale era cosa impossibile, ma era giusto e trasparenza vuole che si stabiliscano quali sono i criteri oggettivi su come e dove si deve intervenire. Quindi primo punto tutelare l'incolumità pubblica, secondo punto liberare la visibilità dei semafori e dopodiché la messa in sicurezza di alberi storici, mi riferisco a Villa Cavallotti, mi riferisco alla palma del giardino d'infanzia o all'altra palma di Sappusi, questi sono i criteri oggettivi secondo i quali ci siamo mossi. Altra questione ampiamente riportata in maniera impropria negli ultimi giorni, il Comune di Marsala o l'amministrazione non solo non si dedica al verde pubblico ma estirpa gli alberi, noi eliminiamo il verde pubblico. Questa storia mi ricorda tanto la storia di un salice piangente tanto fotografato all'incirca un anno fa che era stato potato, e avevamo ucciso un salice piangente facendo nomi, cognomi e circostanze, in via Sanità c'è un salice piangente, fotografie, grande clamore perché avevamo ucciso un salice piangente. Andate a vedere com'è rigoglioso il salice piangente, opera dei nostri ignoranti operatori del verde pubblico, andatelo a vedere. Così come l'amministrazione toglie gli alberi, credo in via Sibilla o in via Margellina, ma quali alberi sono stati tolti, quelli secchi o quelli caduti a terra? Mi pare che siano atti dovuti, forse andava fatto anche qualche decennio prima. Chiaramente si tolgono gli alberi e con una variante provvederemo nei prossimi giorni a ripiantumare gli alberi che mancano nella speranza che le risorse siano sufficienti per completare il lavoro. La verità è forse che, e non mi rivolgo a voi assolutamente Consiglieri, che chiaramente sono convinto che condividiamo tutto quello che ci stiamo dicendo. Farebbero bene tanti altri che non sono in questa stanza, in questa aula, e non sono nelle stanze giuste, a offendere e a denigrare, farebbero bene a essere anche un po' più umili, un po' più disponibili, più propositivi, piuttosto che dire sono tutti ignoranti, tutti fannulloni e nullafacenti. Un po' più di umiltà farebbe bene a tanta gente. In

questi giorni, sempre i tre operatori del verde pubblico, si stanno dedicando a una iniziativa che io per il settore in cui vive il verde pubblico dico storica perché non si era mai fatto. Io vi invito, lo farò in una prossima seduta e a breve documenterò quello che era lo stato del verde, del fossato punico di via Giulio Anca Amodei, la cosiddetta villa Gaia, dove non era mai sceso nessuno a fare manutenzione straordinaria, e quello è lo stato per come verranno consegnati nei prossimi giorni sempre dai nostri tre operatori del verde pubblico, dove stiamo recuperando e stiamo rendendo visibili a seguito anche di una indicazione di una scelta che ha fatto il FAI a livello nazionale, quello di rendere visibili e valorizzare i bastioni e le fortificazioni per consegnare a questa città un'immagine che io non avevo mai visto e apprezzato, ma l'ho visto nel degrado in cui si trovava e ho capito che assolutamente andava dopo dieci anni di assoluto abbandono andava ripulita e riconsegnata alla città. È veramente qualcosa di veramente apprezzabile che sono convinto che avrà anche molta visibilità a livello nazionale, grazie anche al FAI, agli esponenti del FAI di Marsala. Dopodiché ho avuto notizia che oggi una commissione, non so quale, qualcuno di voi è andato a fare una visita al cimitero per vedere qual era lo stato delle pulizie e del verde. Al momento non mi sono arrivate né segnalazioni né critiche, per cui presumo che in fondo non era messo così male. Chiaramente c'è molta attenzione su queste cose, ma chiaramente bisogna fare i conti con quelle che sono le forze in campo, con quelli che sono gli investimenti che per quanto mi riguarda credo che stiamo cercando di spendere quelle poche risorse al meglio. Dopodiché mi affido a voi ancora una volta per avere collaborazione, per avere segnalazioni ma soprattutto perché utilizzate quello strumento che è il bilancio per fare una scelta politica e intestarvi una scelta politica di ulteriori investimenti se lo riterrete necessario sul verde pubblico. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Assessore Milazzo. Prego Consigliere Orlando.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Grazie Presidente. Assessore è inutile dirle che sono d'accordo con quanto esposto da lei, ma qualche appunto lo devo fare, non per quanto riguarda il lavoro che lei egregiamente fa ogni giorno ma per quanto riguarda le somme. Perché quest'aula ha bocciato un emendamento presentato dal sottoscritto e dal Consigliere Di Pietra, in fase di variazione di bilancio, di 60.000 euro. Avevamo destinato noi con un emendamento 60.000 euro in favore del verde pubblico. L'aula e i Consiglieri hanno preferito destinare quelle somme alle associazioni per gli eventi estivi. Somme che non erano state impegnate. Più volte Assessore noi abbiamo chiesto, e tra l'altro

avevamo formulato anche un atto di indirizzo per quanto riguarda il piano del verde, la città di Marsala non è provvista, non ha un piano del verde, non conosciamo noi quale sia la situazione attuale, più volte l'abbiamo chiesta ai dirigenti e alle posizioni organizzative, la risposta è sempre la stessa, stiamo provvedendo e a breve l'avrete, ma di fatto credo che lei me ne può dare atto, il Comune di Marsala non ha un piano del verde. Lei ha fatto una relazione analitica di importi e impegni di spesa precedenti però ricordo che il Presidente Sturiano presentò in aula in fase del mio primo bilancio un emendamento in favore dei lavoratori socialmente utili che erano in forza a questo settore, al settore specifico, c'erano 27 unità di lavoratori socialmente utili e la sua amministrazione come sempre decide di non decidere e non ha confermato quegli operatori nonostante noi Presidente, lei lo ricorda Presidente Sturiano? Avevamo fatto l'emendamento con importi pari a 90.000 euro per il primo anno e 80.000 per il secondo anno, assicurando non solo quello che era il verde pubblico, ma il montaggio dei palchi, il trasporto delle sedie, tutto quello che lei ha detto. Come lei io mi complimento con gli operatori del verde pubblico, però guardi, leggendo le delibere e gli affidamenti che questa amministrazione fa ho letto diverse delibere di affidamento all'esterno per quanto riguarda il montaggio dei palchi. Credo che una volta per tutte questo settore, che non credo sia il suo settore ma un altro settore, ora c'è se non ricordo male grandi eventi, dovrebbe impegnare delle somme che già hanno a loro disposizione, per dare all'esterno il montaggio dei palchi. Tra l'altro con la giusta documentazione del montaggio dei palchi, non come avveniva nel passato. Per, e chiudo il mio intervento, per quanto riguarda Formula Ambiente vorrei capire se poi magari ha l'opportunità di rispondere Assessore, quali sono gli interventi che loro possono fare, perché se non ricordo male l'Assessore, il suo collega Assessore precedente Arturo Galfano, ogni qualvolta si parlava di verde pubblico si alzava e faceva tre, l'unica cosa che sapeva dire era tre, ho tre dipendenti non posso fare nulla. Questo tre ce lo stiamo portando fino adesso però ci sono delle ditte esterne che stanno facendo la potatura con delle somme notevoli per quanto riguarda la potatura degli alberi della città, ho visto che hanno fatto interventi via Mazzini, via Salemi, fino a questa mattina all'interno di villa Cavallotti. Vorrei capire quali sono i compiti di Formula Ambiente per quanto riguarda la scerbatura e quali interventi loro possono fare, perché ad oggi non abbiamo capito, almeno io, parlo per me, non ho capito quali compiti può fare Formula Ambiente e quali deve fare l'ente Comune. Grazie Assessore, grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Assessore.

ASSESSORE MILAZZO MICHELE

Velocemente, soltanto sulla questione di formula ambiente. È molto semplice: Formula Ambiente può soltanto intervenire sul verde basso, quindi scerbatura. Là dove c'è verde basso, quindi bordo strade, parchi eccetera può intervenire. Potature sono totalmente escluse per cui siamo costretti, se non lo facciamo con i nostri operatori, i quali fanno anche potature ma diciamo basse, siamo costretti a farlo con l'impresa esterna come stiamo facendo adesso. L'investimento ultimo che stiamo quasi completando ci stiamo dedicando proprio alle potature degli alberi alti e la messa in sicurezza. Aggiungo che nel programma che stiamo completando c'è anche la messa in sicurezza di alcune anche scuole, soprattutto la scuola Verdi dove c'è un impegno da parte mia perché è stato verificato che obiettivamente c'è una situazione di pericolo, di incolumità per cui rientra in quei principi che ci eravamo dati e quindi non c'è dubbio che questo piccolo appalto terminerà con questo intervento, perché lì la messa in sicurezza è un atto assolutamente dovuto.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Sì, grazie Presidente. Allora Assessore, intanto lei è sempre chiaro e preciso nella sua esposizione e chi conosce bene il territorio e fra l'altro da tantissimi anni che frequenta il palazzo, sia comunale che di questo Consiglio sa benissimo quanto è difficile gestire il nostro territorio perché è vastissimo, noi stranamente abbiamo tantissimo verde in tutto il territorio, però io vorrei cogliere un cosa Assessore: lei giustamente lamenta che non ha personale. Sono tre mi pare che ha detto gli addetti al verde pubblico, però è pur vero che l'amministrazione ogni anno fa una proposta che è quella del fabbisogno del personale che è la programmazione delle assunzioni che si fanno nel futuro, e ne stiamo facendo anche un'indagine conoscitiva. Allora se un'amministrazione prevede secondo le risorse che ha disponibili, perché noi siamo vincolati a determinati parametri, che assumiamo sempre figure apicali significa che domani la forza lavoro non c'è. Noi rispetto, io prendo sempre l'esempio dell'organigramma militare: un generale, i colonnelli, tenenti colonnelli e si arriva alla truppa, e fanno la guerra. Qua invece è tutto all'incontrario, tutti generali, truppa uno. In questo caso tre. Significa che noi abbiamo un esborso e dunque un impegno per la spesa generale del Comune che siamo ridotti a 500, prima erano 700 perché l'impegno economico viene assorbito soprattutto da queste figure apicali che poi di fatto mentre il generale deve comandare,

qua i colonnelli non sono manco colonnelli perché diamo tutto il servizio all'esterno. Dunque di fatto noi abbiamo tutte queste grandi figure eccelse nella gestione della cosa pubblica ma di fatto poi è facile perché si tolgono la responsabilità del quotidiano o di quello che deve essere un servizio erogato sotto la direzione e responsabilità di chi è preposto, e affidato a enti terzi. E questo è un problema, e la programmazione la fa soprattutto l'amministrazione rispetto a quello che è il fabbisogno reale di un territorio che bisogna tenere conto. Se nella prossima delibera di riorganizzazione delle assunzioni noi abbiamo, avvocato Giacalone, altre tre figure apicali, tre dirigenti mi pare, non mi ricordo quanti sono, e non c'è un giardiniere, appena se ne andranno queste tre figure che lei ha a disposizione, a cui noi dobbiamo sicuramente essere grati per il lavoro che fanno, ma qua l'erba diventerà foresta, no gli alberi saranno, sarà l'erba diventerà come una foresta. Allora c'è un problema di organizzazione su cui il Sindaco appena si è insediato, che tanto vantava che doveva riorganizzare l'ente Comune, di fatto noi man mano e oggi anche con le interlocuzioni che abbiamo avuto con i dirigenti di fatto non si è risolto nulla. Assessore Milazzo, lei è un generale, o quantomeno lei è un ministro, il generale è il suo dirigente, senza truppa. Senza truppa. E possibilmente assumeremo un altro generale senza sempre truppa. Non solo, senza neanche le cartucce perché non abbiamo più neanche i mezzi e le risorse per potere fare quello che è magari la gestione ordinaria del verde pubblico. Devo dire una cosa Assessore, oggi non abbiamo, noi siamo stati al cimitero con la commissione, come lei ha saputo, e devo dire che eravamo un po' scettici e preoccupati. Obiettivamente noi non siamo riusciti a visitarlo tutto e a fare un'ispezione perché praticamente abbiamo dovuto interrompere la nostra visita per motivi... per la pioggia. Però effettivamente devo dire per buona parte del cimitero che noi abbiamo visitato lo abbiamo trovato non dico in perfetto ordine ma in condizioni decenti, tranne la parte nuova. È pur vero che ci sono delle tabelle, c'è chi si è preso anche l'impegno di curare il verde pubblico, non è trascurato da anni però io penso che chi si assume la responsabilità di curare il verde pubblico non può fare una manutenzione straordinaria che è quella di una palma che sicuramente sarà lì da 30 anni che non è stata mai potata. Io non l'ho fatta la foto però se lei va a verificare è così. Dunque diciamo che il cimitero sono, ancora dobbiamo finire però obiettivamente devo dire sono rimasto anzi sorpreso perché rispetto alle segnalazioni che avevamo avuto un poco tutti (voci fuori microfono). E con questo Assessore le voglio anche dire io spesso mi capita in qualche intervista o in qualche mia esternazione, lei parla del fossato di via Giulio Anca Amodei se non ricordo male, no? Dove lì, a parte dico la storicità del sito, credo che ci siano pure piante particolari e piante rare, credo che sia tutelato. Ma io voglio parlare del fossato che c'è al baluardo Velasco. Assessore gli

alberi, quelli che crescono da soli si chiamano sommacco, come si chiamano, una cosa del genere. Siamo arrivati che stanno superando il bastione. Sicuramente non sono da due anni, sono da sette, ma noi in questi due anni un piede lì non glielo abbiamo messo, per non parlare del baluardo Velasco stesso. Ora quello che voglio dire Assessore, cosa può fare il Consiglio Comunale rispetto a quello che ha dichiarato lei dove ci chiede un'attenzione maggiore per il verde pubblico? Il bilancio non lo costruiamo noi, noi i numeri non li conosciamo. Li conosciamo quando ci arrivano, ma non siamo matematici, non siamo direttori di ragioneria perché a volte noi spostare soldi da un capitolo a un altro, se non c'è poi il parere tecnico ci viene pure difficile, possiamo fare anche danni. Dunque l'amministrazione, e quello che lei dice noi siamo pronti a supportarlo, perché se è l'Assessore Milazzo di cui io mi fido, perché lei, e gliel'ho detto l'altro giorno, è uno degli Assessori (parola incomprensibile) io non mi posso lamentare di nessuno, o della Piraino, c'è un rapporto anche di amicizia particolare, come anche con lei, no, la verità dico. Non è che mi posso lamentare dell'Assessore Milazzo che in qualsiasi condizioni e in qualsiasi momento lei non è pronto a recepire quelle che sono le nostre segnalazioni legittime, che non sono personali soprattutto, giusto? Ma così dico siete voi la squadra, voi dovete venire, se lei mi porta nel bilancio che ha bisogno di 500.000 euro per la gestione del verde pubblico dove la gente paga le tasse e pretende che ci sia quantomeno un minimo di decenza stia tranquillo che non glieli tocchiamo, ma siete voi a costruire il bilancio, non siamo noi. Dunque a noi cosa ci deve chiedere Assessore? Se lei ci chiede che ha bisogno di assumere 20 figure di categoria per la gestione del verde pubblico giornaliera rispetto a un dirigente, che da noi guadagna oltre 100.000 euro l'anno, io sono pronto a sottoscriverlo, non ho problemi, perché qua va a finire che non c'è nessuno, fra qualche giorno nessuno apre e chiude più le porte, o il verde pubblico. Di fatto è così, ma è una valutazione politica, è un indirizzo politico. Il Sindaco ha detto che deve mettere ordine, ma come mette ordine? Io lo vorrei capire. Noi, io non so chi ha la delega ai Vigili Urbani chi ce l'ha, alla Polizia Locale? Nessuno di voi due. Cioè siamo ridotti con 40 Vigili. Cosa dobbiamo fare con 40 Vigili? Stamattina, Presidente Sturiano mi rivolgo a lei, io mi ricordo c'erano prima, una cosa che va un po' fuori ma sempre riguarda quello che è il decoro, una volta c'erano anche chi aveva la qualifica di muratore del Comune. Stamattina noi siamo scesi, chi c'era con me? Non ricordo, forse avvocato Giacalone c'era lei, che alcuni cittadini lamentavano lo stato, le condizioni delle colonne del palazzo VII Aprile. Noi ci scendiamo ogni giorno. Hanno ragione, sono tutte scorticate. Non c'è uno che ci mette, come si dice, una cazzulata di cemento e un poco di Dicotone. Non c'è più niente, dobbiamo aspettare che cade tutta la facciata per poi spendere 2 milioni di euro e darlo all'esterno. È un dato di fatto. E allora se uno vuole

mettere mano veramente a quella che è l'organizzazione del Comune, perché io capisco le figure apicali eccome se contano Assessore, Vicesindaco, sono importanti le figure apicali perché immaginiamo uno amico mio che gestisce, gestisce poi nulla perché dipendenti non ce ne sono, ma comunque uno che ha una funzione decisionale all'interno del Comune mi interessa. E non voglio pensare male. Allora io dico cerchiamo di trovare anche la possibilità di potere dare anche forza lavoro al Comune, anche diciamo così, andando a cercare di assumere persone che possono veramente svolgere dei servizi quotidiani. Qua manca il quotidiano, Michele. Io l'altro giorno... quanto tempo è che non avevamo più le piante in via Garibaldi? Da anni. Io mi ricordo che c'era fra l'altro un'azienda che era disponibile a fornire le piante, ci siamo posti e chi le inaffia? Vero è. Però sentirmi dire dai nostri dipendenti che la macchina per innaffiare che costa 50 euro, 100 euro, non so quanto costa, era in prestito: a 'sto punto siamo arrivati? La macchina per innaffiare, la pompa elettrica per innaffiare la pianta nel lampione è in prestito. Ma è possibile? Michele così è, te lo posso garantire. Io non mi ricordo chi c'era con me, c'era qualche Consigliere, fra l'altro abbiamo... cioè 100 euro costa. La macchinetta per innaffiare le piante, cioè siamo arrivati a questo punto? E poi parliamo di PNRR. (Parola incomprensibile) mi dispiace qua che non c'è il collega Rodriguez perché io per cinque anni ho sentito parlare della (parola incomprensibile) e ora PNRR. Ricordiamoci sempre 'sto PNRR (parola incomprensibile) soldi gratis perché gran parte credo che siano finanziamenti che dobbiamo restituire, dunque ai nostri concittadini dobbiamo dire che tutti 'sti finanziamenti vanno in deroga a quella che è la capacità di indebitamento del Comune, ma sempre soldi che dobbiamo restituire prima o poi sono. Dunque non pensiamo di fare perché c'è il PNRR e attingiamo a finanziamenti per opere che non servono, dobbiamo fare opere che servono e che siano di rilevanza economica anche per rientrare e avere soldi perché se mi si parla di fare un PNRR non so quale superstrada e poi si lascia la fontana del vino che porterebbe turismo io ho pure qualche dubbio. Ecco perché quando dico quando si parla di amministrazione che si deve essere aperti significa confrontarsi con la gente, con il territorio, con chi ogni giorno, scusando l'espressione, batte i marciapiedi (parola incomprensibile). Noi facciamo questo qua, ma se non si fa questo... Assessore Milazzo io veramente non mi posso lamentare di nessuno degli Assessori, sono (parola incomprensibile) sia di voi che quelli che c'erano pure prima, ma il risultato questo è. La città si lamenta perché è sporca, perché il verde non è curato, che gli immobili... cioè vi rendete conto, e concludo, in che condizioni di salubrità lavorano i dipendenti del Comune? Collega Pugliese si ricorda quando abbiamo fatto una ricognizione degli uffici? Sarei curioso di vedere ancora in che condizioni lavorano i dipendenti del Comune. Così è, Assessore Piraino. Allora dico quando si parla di dobbiamo cambiare il volto non ha senso mettersi la cravatta e poi

siamo... Dunque Assessore mi aspetto nel prossimo documento di programmazione, nel bilancio un investimento particolare per dare veramente un segnale di cambiamento, di decoro, di decenza, di pulizia, di accoglienza. Noi abbiamo siti che sono veramente di grande valore ma non riusciamo manco a mantenerli puliti, come si fa? Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Consigliere Coppola. Mi sembra doveroso, e mi scuso per non averlo fatto all'inizio dei lavori consiliari, giustificare l'assenza dei colleghi Fici per motivi lavorativi e del collega Passalacqua per motivi lavorativi, e del collega Vinci per motivi familiari. Quindi hanno dato comunicazione alla presidenza di non poter prendere parte per le motivazioni prima dette ai lavori consiliari. Diamo la parola alla collega Rosanna Genna, prego.

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

Grazie Presidente. Io ho poca voce per cui sarò molto breve. Condividendo la gran parte dell'intervento del collega Coppola mi aspettavo oggi un'audizione su una programmazione seria, ma proprio con dettagli, infatti proprio oggi mi sono recata a Trapani e già vedendo lo scorrimento veloce c'è da piangere perché le erbacce, che oggi sono diventati alberi, invadono la carreggiata. E quella è una strada principale per chi arriva da Trapani verso la città di Marsala che collega anche l'aeroporto. Ci sono delle tappe importanti Presidente, per cui una programmazione seria va fatta valutando per prime le vie, le arterie principali che collegano la città con il resto dei presidi più importanti. Questo non c'è quindi Presidente, sul discorso del verde all'interno del cimitero il collega Mario Rodriguez ricorderà che più volte è stato sollecitato in aula e molti interventi furono fatti dall'ex Assessore Arturo Galfano, perché ha portato molto spesso in prestito quei tre dipendenti che diceva il collega Coppola dentro quei luoghi e ha fatto proprio fare tutta una serie di interventi. Presidente io ritengo opportuno che l'amministrazione deve fare delle scelte importanti anche in un programma di assunzione, non di fare degli incarichi o delle gare per tappi o per periodi particolari e poi lasciare la città totalmente nello stato più precario per quanto riguarda il verde pubblico. Per cui Presidente nella scelta di fare programmazione, di fare bilancio ritengo opportuno che questo Consiglio si sostituisca eventualmente all'attuale amministrazione e andare a preparare delle delibere che possano essere incisive per una programmazione seria all'interno del piano e del bilancio. Solo questo dico, perché se le idee non vengono e non ci sono propositi fatti correttamente da parte dell'amministrazione a questo punto sta a noi, con cinque firme colleghi andare a valutare una delibera di

Consiglio Comunale e sostituirci dove riteniamo lacunoso l'intervento della giunta, andare a proporre proprio un atto deliberativo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Genna. Ha chiesto di intervenire il collega Carnese, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE

Grazie signor Presidente, Assessori, colleghi, stampa, pubblico e Segretario. Io, semplicemente il mio intervento è brevissimo: mi debbo compiacere intanto per la potatura fatta a Marsala anche se io non sono competente. Come vista posso dire che c'è una bella vista, però devo fare un appunto, che purtroppo ci sono le immediate periferie che soprattutto i marciapiedi sono pieni di sterpaglie, sono incalpestabili per cui si mette a repentaglio la vita dei pedoni che sono costretti a camminare ai margini della strada. Io mi riferisco anche a strade molto transitabili, tipo come via Napoleone Colajanni, via Vita, la strada che va verso il rione popolare di Amabilina. Dico Assessore bisogna attenzionare questo discorso perché c'è molta responsabilità e non si può scherzare con la vita delle persone. Io stesso stavo per essere investito mentre percorrevo a piedi quelle strade, perché abito proprio in via Vita, e quindi sono sicuro che lei con la sua sensibilità immediatamente prenderà provvedimenti. Poi volevo solo accennare, volevo sapere qualche notizia, siamo in prossimità, a momenti marzo, aprile, della TARI. Siccome l'anno scorso ho notizia che c'è stato uno sgravio a causa del Covid eccetera, quest'anno non è che i cittadini devono pagare il 60-70 per cento in più, perché io lo annuncio ad adesso, indipendentemente dall'essere maggioranza o opposizione non voterò nessun aumento. Glielo dico perché è importante. Ancora la crisi è marcatissima. Ci sarebbero da dire molte altre cose e mi riservo per giorno 7, giorno 13 o quando sarà Consiglio Comunale, il 7. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Carnese. La parola al collega Di Pietra, prego.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente. Mi dispiace Assessore Milazzo non avere ascoltato interamente il suo intervento, però ho chiesto al Consigliere Orlando di relazionarmi la prima parte che mi mancava. Lei parlava delle somme necessarie per assicurare una soddisfacente manutenzione del verde e faceva riferimento a una somma di 800.000 euro. A me piace accogliere favorevolmente il suo invito, e cioè di impegnarci tutti

come Consiglio Comunale a trovare queste somme e le do già la mia disponibilità, non appena arriverà la bozza del bilancio cercheremo anche insieme ai tecnici, ai funzionari, ai dirigenti e a lei di trovare queste somme e destinarle alla manutenzione del verde. Però è pure vero che nelle tre bozze di bilancio a oggi arrivate in Consiglio, questi 800.000 euro che lei chiede non ci sono mai stati. Quindi ritengo che data l'urgenza e la necessità, se vi fosse stata la possibilità di reperire realmente 800.000 euro penso che la bozza di bilancio li avrebbe già previsti, quindi mi viene da pensare che individuare 800.000 euro da destinare al verde pubblico sarà impossibile. Ma noi ci impegneremo, accogliamo favorevolmente il suo invito e insieme al dirigente Angileri, quando arriverà il momento, studieremo la questione. Dato che trattasi di un'audizione, Assessore io questa sera, sembrerà strano, ma vorrei essere più costruttivo e provare a trovare delle soluzioni, dei punti, dei suggerimenti. Mi limiterò a darne tre. Premettendo che ho una mia idea circa i lavoratori socialmente utili. Il collega Orlando poc'anzi parlava dell'emendamento presentato dal Presidente Sturiano ma è pur vero e io comprendo bene le incertezze, che negli ultimi due anni la giurisprudenza ha talvolta ammonito quelle amministrazioni che si apprestavano a rinnovare ulteriormente i contratti in quanto una misura non molto chiara. Le tre proposte: in ordine, i PUC. Lei ha parlato di PUC durante la prima parte dell'intervento relazionatami dal Consigliere Orlando. I PUC a Marsala vengono utilizzati per 8 ore settimanali. Non è mia intenzione sfruttare i percettori di reddito di cittadinanza ma la legge prevede un possibile impiego da 8 ore settimanali a 16 ore settimanali. Mi risulta che il Comune di Marsala utilizza i percettori di reddito di cittadinanza solo ed esclusivamente per 8 ore settimanali, quindi già potremmo provare a incrementare le ore di collaborazione, prestazione settimanale. È pur vero che il Comune di Marsala, lo abbiamo detto più volte, nella pianta organica prevede 98 unità di categoria A e più volte abbiamo chiesto al suo predecessore Assessore Galfano di ritrovare in maniera dettagliata questo elenco per poterne selezionare 5, 6, 10 unità e affidarle al settore del verde pubblico. Tutto questo non è mai stato fatto. Le 98 unità rimangono nei propri uffici, talvolta svolgendo prestazioni che si rifanno alla mansione delle categorie A, nella maggior parte dei casi svolgendo lavoro che si rifà a mansioni e qualifiche di categorie superiori. Quindi potrebbero essere due soluzioni, quella di utilizzare meglio i PUC destinandone un numero maggiore al verde pubblico e utilizzare meglio anche le categorie A. vorrei fare un esempio per far sì che poi non si dica è facile proporre senza scendere nei dettagli. Lei diceva Assessore che avete tre dipendenti di categoria B. Basterebbe individuarne altri due per creare cinque squadre di PUC perché noi sappiamo che i percettori di reddito di cittadinanza per poter collaborare con il Comune devono avere un referente, un tutor. Quindi i cinque dipendenti del Comune potrebbero

dividersi diventando una sorta di caposquadra e avere cinque squadre di verde pubblico. A queste potrebbe essere affidata una singola parte del territorio, ogni squadra avrebbe più PUC perché se svolgono una collaborazione di 16 ore settimanali capiamo bene che piuttosto che averne 10 ne avremmo quattro gruppi da 10 che si alterneranno, il lunedì un gruppo, il martedì un altro gruppo, il mercoledì un altro gruppo e così immagino anche, lo avevo immaginato così col collega Orlando, dei giubbottini con scritto settore verde pubblico di Marsala, io immagino un qualsiasi cittadino che la mattina prende la propria auto per recarsi sul posto di lavoro è quasi matematico che incontrerà qualche operatore del verde pubblico perché ne avremmo contemporaneamente ogni giorno almeno 50 sparsi per tutto il territorio. Tutto questo lo abbiamo proposto per tempo, non è mai stato fatto, speriamo che possa essere un buon suggerimento. Seconda proposta: vero è che come Consiglio Comunale ci appresteremo tra qualche seduta ad approvare il regolamento sulle sponsorizzazioni comunali ma è pure vero che l'amministrazione e gli uffici hanno già oggi tutti gli strumenti necessari per affidare le aiuole, le rotonde, gli spazi verdi a cittadini, privati, ad associazioni, ad aziende in cambio di una pubblicità. Io penso che potrebbe essere una buona soluzione per quantomeno avere tutte le rotonde, che poi alcune di queste rappresentano la via d'accesso alla città, penso alla rotonda dell'aeroporto, alla rotonda della circonvallazione, alla rotonda che vi è vicino l'istituto agrario, potrebbero essere tenute in maniera decorosa con probabilmente un pannello dell'azienda o dell'associazione che si è occupata di piantare i fiori e portare dell'acqua ogni quanto sarà necessario. Anche in questo caso nessuna aiuola, o nessuno spazio verde è stato affidato perché non è stato pubblicato nessun avviso avente ad oggetto l'affidamento degli spazi verdi. Potremmo essere poi tutti noi in un momento di bisogno, non per volere essere populista, a concordare delle azioni e fare anche degli incontri in lungo e in largo in tutta la città per coinvolgere le aziende del territorio, le associazioni del territorio ad adottare, se così possiamo dire uno degli spazi verdi della città. Non risolveremo tutti i problemi che lei ha elencato Assessore Milazzo, ma probabilmente ci sarà un po' di decoro. I colleghi poc'anzi ricordavano che nella nuova struttura amministrativa è previsto il settore grandi eventi, io spero che non ne verrà fatto nessuno né quest'anno né l'anno prossimo perché fare grandi eventi e non riuscire ad assicurare un minimo di decoro significa lasciare al 100 per cento scontenti i turisti che arriveranno a Marsala e anzi facilitare lo spargersi di recensioni negative circa la nostra città. Ultimo suggerimento di cui avevo parlato già al dirigente Angileri, una misura che avevamo pensato io e il Consigliere Orlando pensandola come misura centro storico, solo ed esclusivamente per decoro ma che ha a che fare con il verde, e cioè quella di dare un vantaggio economico, uno sgravio su quelli che possono essere i tributi comunali a tutti i cittadini che abitano

per esempio nella via XI Maggio, in via Eduardo Alagna, in via Garibaldi, via Roma, via Calogero Isgrò, le vie principali del centro storico, chiedendo loro in cambio di abbellire i propri balconi con dei fiori colorati. Io penso che un turista che con l'autobus arriva a Porta Nuova e fa la passeggiata per visitare il Duomo avrebbe un ricordo completamente diverso della nostra città e del centro storico in modo particolare. Spero tanto Assessore che questi possano essere dei suggerimenti da lei accolti come noi abbiamo accolto il suo invito a studiare meglio il bilancio al fine di trovare le somme necessarie. Penso questa sia stata un'occasione buona per tutta l'aula per approfondire la questione, per apprendere meglio le difficoltà del settore, spero ci saranno anche occasioni in futuro. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Di Pietra. Ha chiesto di intervenire il collega Ferrantelli, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri. Io ho ascoltato con attenzione a seguito della relazione dell'Assessore Milazzo, ho ascoltato gli interventi tutti utili, utilissimi, persino l'ultimo, quello del collega Di Pietra, a cui io mi affianco per quanto riguarda l'impegno di ascrivere in bilancio la somma di 800.000 euro per migliorare il settore del verde pubblico. E mi complimento con lei collega perché è dimostrazione di sensibilità a migliorare sicuramente il look cittadino. Il gruppo MPA DC al centro si ritiene soddisfatto pertanto dunque della relazione che ha fatto l'Assessore Milazzo perché è sotto gli occhi di tutti, questo ce lo dobbiamo dire, non ci sfugge, che l'aspetto del verde pubblico rispetto al passato è migliorato di gran lunga. Certo, l'ottimo non si raggiunge, specialmente con le risorse di cui parlava l'Assessore e sapendo le difficoltà perché il verde nel giro di una settimana una volta estirpato rinasce, è un continuo darsi da fare, e comunque l'aspetto è migliorato di gran lunga e questo sicuramente va a favore dell'Assessore, non lo possiamo disconoscere. È chiaro che oggi abbiamo la necessità di capire come migliorare questo settore. Certo, con il personale che ci ritroviamo che sono tre unità, di cui qualcuno spesso come succede si può ammalare, qualcuno fra non molto andrà pure in pensione, se pensiamo ad esempio all'amico, all'istitutore di questo verde pubblico, a Nunzio Di Giasone, che è una garanzia e gliene diamo atto, però questo settore va sempre a diminuire se non pigliamo provvedimenti. E neanche si può pensare di investire sempre soldi per dare appalti all'esterno, quindi dobbiamo come dice anche il Consigliere Coppola, vedere come fare con le risorse umane per migliorare questo settore. Senza dubbio una

buona squadra con un buon Assessore, e il buon Assessore lo abbiamo e lo ha dimostrato, purtroppo la squadra manca, e nonostante questo i meriti ci sono e ci riteniamo soddisfatti. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, ci sono interventi? Prego, diamo la parola al Vicesindaco.

VICESINDACO PIRAINO VALENTINA

Buonasera a tutti. Allora, rispondo velocemente sulla questione degli ex LSU e anche sui PUC perché ritengo giustissima l'osservazione fatta sui lavoratori di pubblica utilità. LSU è un po' più complicata perché in realtà non era un vero e proprio rapporto riconducibile alla normativa dagli ex lavoratori socialmente utili, quindi in questo caso Consigliere Orlando non è che l'amministrazione non ha scelto o ha scelto di non scegliere, ma in realtà ha dovuto scegliere, tra l'altro ha dovuto fare la scelta più impopolare che era quella di non portare avanti una tipologia di rapporto che non trovava alcun riscontro normativo ma si trasformava in un rapporto di fatto, in nero, condannabile già nel settore privato e a maggior ragione in una pubblica amministrazione. Nonostante tutto si è alla ricerca di una soluzione di tipo giuridico-sociale per questi 26 lavoratori perché effettivamente hanno lavorato tantissimi anni alle dipendenze del Comune, soprattutto occupavano dei posti fondamentali per noi. Quindi speriamo di trovare tramite altri progetti di pubblica utilità o comunque dei passaggi in Regione che stiamo già facendo, una soluzione che gli permetta di continuare quel servizio. Ma la motivazione è stata solo quella, c'era un rapporto di fatto non riconosciuto che poneva l'amministrazione in una posizione comunque di illegittimità normativa giuridica. Diversa invece la questione dei PUC dove dobbiamo riconoscere una gestione al momento sbagliata, errata da parte nostra perché di fatto non siamo riusciti a ottimizzare il loro servizio per quello che potenzialmente potrebbero fare. Il motivo c'è, anche se so per prima che non è una giustificazione, che è quello dovuto al fatto che per legge loro non possono supplire le carenze di personale che noi abbiamo, quindi devono necessariamente andare a integrare le attività del nostro personale, che non abbiamo, quindi di fatto ci manca la figura, che non si definisce tutor per legge in questo caso, ma tale nei fatti, manca la figura del tutor. Faceva una giusta osservazione il Consigliere Di Pietra su una rimodulazione diversa, anche magari creando una squadra a quelle tre figure che noi abbiamo, il problema anche lì è di rendicontazione nel senso che poi per l'organizzazione che abbiamo dato e che sicuramente dobbiamo rivedere perché non ha portato i risultati sperati e dovuti, i responsabili del settore che prendono in carico i PUC devono poi diciamo fare una sorta di

rendicontazione del progetto che poi tramite servizi sociali passa agli uffici deputati. Questo passaggio forse è farraginoso e nei fatti ci ha paralizzato l'attività in alcuni settori dove abbiamo più carenza, tra cui il verde pubblico, perché in altri stanno funzionando. Quindi sicuramente un diciamo oggetto da mettere sul tavolo, di confronto e di lavoro è quello di ottimizzare la collaborazione dei PUC al verde pubblico. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, colleghi se non ci sono altri interventi io chiuderei la seduta e ci rivediamo poi martedì 7 proprio per affrontare la questione interrogazioni. Non ci sono altri interventi, quindi ringraziamo l'Assessore Valentina Piraino, Vicesindaco della città di Marsala, l'Assessore Michele Milazzo e l'Assessore Giacomo Tumbarello. Auguro una buona serata a tutti i Consiglieri Comunali e a tutti i presenti. La seduta è chiusa.